Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VOLTERRA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VOLTERRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4416/U del 18/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 14

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Dai dati inseriti dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI risulta non rilevante la percentuale degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate, anche se situazioni di svantaggio sono presenti all'interno dell'Istituto. Tra gli iscritti non figurano allievi provenienti da famiglie nomadi. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana e' nettamente inferiore alle medie di riferimento. Il rapporto studenti/docenti e' in linea con i valori di riferimento,anche se, in tre scuole primarie sono presenti pluriclassi.

Vincoli

Il livello mediano dell'indice ESCS relativo all'a.s. 2016/17 assume valori diversi nelle varie realta' relative alle scuole primarie dell'Istituto comprensivo attestandosi su un livello basso. Negli ultimi anni inoltre il tessuto economico del territorio si e' ulteriormente impoverito a causa del ridimensionamento di alcuni servizi e delle aziende operanti nei pressi di Volterra. Il numero delle famiglie che presentano uno svantaggio socio-economico, seppur non rilevato dai dati inseriti in occasione delle iscrizioni per le prove INVALSI, e' considerevole: 40 famiglie di cui 15 seguite dai servizi sociali. La percentuale degli alunni stranieri non e' molto elevata (6,65%), ma si rileva un aumento degli allievi stranieri che arrivano nel corso dell'anno scolastico per trasferimento della famiglia o in seguito ad adozioni internazionali. La percentuale di allievi BES e' consistente: circa il 4% degli allievi iscritti e' in possesso di certificazione 104 e, tra questi, circa un terzo presenta una situazione di gravita'; il 4% ha una relazione clinica per DSA, ADHD, ...Sono inoltre presenti, alla scuola primaria e secondaria, allievi per i quali e' stato necessario elaborare un PDP per svantaggio socio-economico-culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di riferimento e' caratterizzato da una buona tradizione culturale e da una consistente ricchezza dal punto vista storico ed artistico. L'economia si basa sul turismo e sul settore terziario e risente della forte diminuzione della popolazione con conseguente riduzione dei servizi presenti. Il tasso di disoccupazione, sebbene in crescita, e' inferiore ai dati nazionali e la percentuale di immigrazione e' minore rispetto a quella regionale. ??? I Comuni contribuiscono al funzionamento della scuola attraverso l'erogazione del servizio mensa e trasporto scolastico; uno dei due Comuni di riferimento provvede al pagamento dei libri di testo anche per gli allievi della scuola secondaria. Nel territorio sono presenti numerose Associazioni culturali, sportive e di volontariato che collaborano con la scuola per l'attuazione di progetti specifici.

Vincoli

Anche se il tasso di disoccupazione regionale rimane inferiore a quello nazionale, su tutto il territorio provinciale aumentano il tasso di disoccupazione ed il numero degli iscritti ai centri per l'impiego come disponibili al lavoro. Il territorio relativo ai due Comuni di riferimento e' molto esteso, le vie di comunicazione sono poco efficienti e i mezzi pubblici a disposizione sono carenti. I contributi erogati dai Comuni per la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono diminuiti in maniera considerevole rispetto ai precedenti anni scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola ha risposto con esisto positivo al PON, asse 1- istruzione. Grazie ai precedenti PON gli edifici di Volterra sono coperti da Wifi e il numero dei computer per 100 studenti e' superiore alle medie di riferimento mentre il numero delle LIM e' in linea con i dati provinciali e appena al di sotto di quelli regionali e nazionali. L'Istituto ha inoltre partecipato, in rete con le scuole sec. sup di Volterra ad alcuni bandi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa ex Legge 440. Gli edifici dell'istituto ubicati a Volterra si trovano nelle vicinanze della sede centrale e sono facilmente raggiungibili, le altre sedi si trovano a distanze comprese tra 11 e

25 km e non sempre sono raggiungibili con i servizi pubblici. Gli edifici sono di vecchia costruzione, ma per lo piu' adeguati alle nuove normative in tema di sicurezza ed edilizia scolastica; in molti edifici sono state abbattute le barriere architettoniche. Nella sede centrale sono presenti una biblioteca con un consistente patrimonio librario e laboratori scientifici e tecnologici. Le risorse economiche disponibili provengono, oltre che dallo Stato, - dalle famiglie; - dalla regione; - da agenzie private presenti nel territorio per la realizzazione di particolari progetti inseriti nel PTOF. La Società della Salute garantisce l'assistenza specialistica per gli alunni H.

Vincoli

Nella biblioteca manca la sala di consultazione e il servizio di prestito e' scarsamente utilizzato. Non tutti i plessi hanno una palestra al loro interno o nelle immediate vicinanze, i plessi più piccoli sono sprovvisti di laboratori specifici con adeguate attrezzature. Le risorse economiche destinate alla scuola, soprattutto quelle provenienti da agenzie private, sono negli ultimi anni sostanzialmente diminuite.

La conformazione del territorio dell'Alta Val di Cecina dove operano solo 4 Istituzioni scolastiche e la distanza da altri centri rendono poco funzionale la costituzione di reti per la partecipazione a progetti; alcuni progetti, seppur valutati positivamente non hanno ottenuto una posizione utile per il finanziamento anche perchè il numero di scuole in rete e' piuttosto ridotto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. VOLTERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC84200N
Indirizzo	VIA FONDA N. 3 VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Telefono	058886165
Email	PIIC84200N@istruzione.it
Pec	piic84200n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsvolterra.it

❖ "GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA84201E
Indirizzo	VIA ROMA MONTECATINI V.C. 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA
Edifici	• Via San Martino 13 - 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA PI

❖ CAPPUCCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA84202G
Indirizzo	VIA A. GIACHI VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Edifici	• Via Giachi snc - 56048 VOLTERRA PI

❖ SALINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA84203L
Indirizzo	VIA LEOPARDI 9 SALINE DI VOLTERRA 56047 VOLTERRA
Edifici	• Via Leopardi snc - 56048 VOLTERRA PI

❖ DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA84204N
Indirizzo	VIA MARCONI FRAZ. PONTEGINORI 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA

Edifici	• Via Via¿Marconi snc - 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA PI

❖ SAN LINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA84205P
Indirizzo	VIA SAN LINO 18 VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Edifici	• Via San Lino 18 - 56048 VOLTERRA PI

❖ VILLAMAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA84206Q
Indirizzo	VIA DEI VALLONI 67 VILLAMAGNA 56040 VOLTERRA
Edifici	• Via Valloni 67 - 56048 VOLTERRA PI

❖ S.LINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE84201Q
Indirizzo	VIA S.LINO 16 VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Edifici	• Via San Lino 18 - 56048 VOLTERRA PI
Numero Classi	9
Totale Alunni	183

❖ S.CHIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE84202R
Indirizzo	VIA FONDA 3/BIS VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Edifici	• Via Fonda 3 - 56048 VOLTERRA PI
Numero Classi	6
Totale Alunni	124

❖ SALINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE84203T
Indirizzo	VIA LEOPARDI 3 SALINE DI VOLTERRA 56047 VOLTERRA
Edifici	• Via Leopardi snc - 56048 VOLTERRA PI
Numero Classi	5
Totale Alunni	37

❖ VILLAMAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE84204V
Indirizzo	VIA DEI VALLONI 67 LOC. VILLAMAGNA 56040 VOLTERRA
Edifici	• Via Valloni 67 - 56048 VOLTERRA PI
Numero Classi	5
Totale Alunni	20

❖ PONTEGINORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE84205X
Indirizzo	PIAZZA DANTE FRAZ. PONTEGINORI 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA
Edifici	• Piazza Dante 1 - 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA PI
Numero Classi	5
Totale Alunni	56

❖ DONEGANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM84202Q
Indirizzo	VIA DELLA MINIERA MONTECATINI VAL DI CECINA 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA
Edifici	• Via Della Miniera snc - 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA PI
Numero Classi	3
Totale Alunni	54

❖ JACOPO VOLTERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM84203R
Indirizzo	VIA FONDA 3 VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Edifici	• Via Via¿Stazione snc - 56047 VOLTERRA PI • Via Fonda 3 - 56048 VOLTERRA PI
Numero Classi	10
Totale Alunni	218

Approfondimento

In questo anno scolastico l'istituto è in reggenza così come il DSGA è stato sostituito da un assistente amministrativo interno.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI		
Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	4
	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	5

presenti nei laboratori	
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

Negli ultimi tre anni la scuola è stata dotata di materiali informatici, multimediali e della linea WI-FI grazie alla vincita dei bandi PON. Molte aule sono dotate di LIM, ogni classe ha uno o più computer, è in corso di allestimento l'atelier creativo. Per la realizzazione del PTOF triennale l'Istituto vorrebbe dotarsi di laboratori linguistici in funzione del potenziamento delle lingue straniere.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**90**
Personale ATA	**31**

Approfondimento

L'istituto è in reggenza, l'organico relativo agli insegnanti curricolari è stabile, mentre i docenti di sostegno con il titolo presenti in organico non sono sufficienti a ricoprire il fabbisogno e si denota una situazione di precarietà rendendo difficile la continuità e lo svolgimento dell'attività specifiche. L'organico del potenziamento non è rispondente alle esigenze dell'Istituto.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

La Vision dell'Istituto Comprensivo di Volterra si basa sul concetto di scuola come centro di formazione attento alle potenzialità dei ragazzi e aperto al territorio. Vogliamo che la nostra scuola diventi punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio ricco di arte e di storia, ma distante dai principali centri culturali. La scuola si impegna a realizzare una realtà accogliente ed inclusiva, coinvolgendo nelle proprie scelte le famiglie, gli Enti Locali, le Associazioni culturali e di volontariato. L'Istituto si propone di rendere i bambini e gli studenti autonomi, competenti, consapevoli e responsabili, attraverso il sapere, il saper fare ed il saper essere. Si impegna a orientare gli allievi a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali, civiche e culturali nell'ottica del life long learning.

MISSION

L'Istituto Comprensivo riconosce come azioni per promuovere la propria mission:

- *promuovere il continuo miglioramento della qualità del servizio e dell'istruzione,*
- *favorire i processi di apprendimento, di sviluppo personale e di auto orientamento di tutti gli allievi,*
- *favorire la formazione e la crescita della persona nella sua interezza, che investa sui valori di uguaglianza, libertà, solidarietà, cooperazione,*
- *assicurare un impianto culturale solido e flessibile tale da coniugare gli aspetti cognitivi e intellettuali dell'apprendimento con quelli applicativi e pratici del "fare e del saper fare e*

dell'agire"
- rimuovere efficacemente disagi, contrasti, emarginazione,
- cooperare con le famiglie e gli Enti territoriali al fine di ampliare la qualità dell'offerta formativa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Ridurre lo scarto nei risultati in uscita tra classi parallele e tra i plessi dell'istituto
Traguardi
Aumento della percentuale degli alunni promossi con voto 10 e diminuzione di quelli promossi con voto 6.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Ridurre la variabilita' tra le classi e i plessi per i risultati delle prove di italiano e matematica della primaria.
Traguardi
Media delle differenze del valore tra_ ITA e tra_MAT delle classi della primaria e i valori di rif. nazionali inferiore del 20% rispetto al valore attuale.

Priorità
Potenziare la lingua inglese nella scuola primaria.
Traguardi
Ridurre del 10% la media dei risultati rispetto ai valori di riferimento.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Creare un sistema di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza
Traguardi
Presenza di strumenti condivisi per l'osservazione sistematica e la misurazione delle competenze di cittadinanza

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Elenchiamo di seguito gli obiettivi – coerenti con il PTOF e con il RAV – che l'Istituto si pone per Il futuro:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al

pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- Definizione di un sistema di orientamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni

educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione sono atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza.

Per questo il nostro istituto sente la necessità di predisporre strumenti oggettivi atti a valutare le competenze degli studenti e che li educhino all'autovalutazione.

Si vogliono realizzare, all'interno dei dipartimenti disciplinari, rubriche valutative e progettare compiti di realtà.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GIANNI RODARI"	PIAA84201E
CAPPUCCINI	PIAA84202G
SALINE	PIAA84203L
DON LORENZO MILANI	PIAA84204N
SAN LINO	PIAA84205P
VILLAMAGNA	PIAA84206Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.LINO	PIEE84201Q
S.CHIARA	PIEE84202R
SALINE	PIEE84203T
VILLAMAGNA	PIEE84204V
PONTEGINORI	PIEE84205X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DONEGANI	PIMM84202Q
JACOPO VOLTERRA	PIMM84203R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"GIANNI RODARI" PIAA84201E
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CAPPUCCINI PIAA84202G
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SALINE PIAA84203L
SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DON LORENZO MILANI PIAA84204N
SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAN LINO PIAA84205P
SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VILLAMAGNA PIAA84206Q
SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S.LINO PIEE84201Q
SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.CHIARA PIEE84202R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SALINE PIEE84203T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VILLAMAGNA PIEE84204V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PONTEGINORI PIEE84205X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

DONEGANI PIMM84202Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

JACOPO VOLTERRA PIMM84203R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I.C. VOLTERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto ha elaborato il Curricolo verticale valido per tutti i plessi e gli ordini.
ALLEGATO:
LINK CURRICOLO 2.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ COMPETENZE LINGUISTICHE

Valorizzare, migliorare e potenziare le competenze linguistiche in riferimento alla lingua italiana e alle lingue dell'Unione europea quali la lingua inglese e francese, per una efficace capacità di comunicazione prevista nella società contemporanea e futura. E' ormai riconosciuto che mettere i bambini in contatto con altre lingue sin dall'infanzia può influenzare, oltre che l'apprendimento futuro, anche l'atteggiamento nei confronti di altre culture, con evidenti benefici sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale. Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado è sentita l'esigenza da parte delle famiglie e degli studenti del nostro Istituto di ampliare esperienze linguistico - espressive, anche attraverso un incremento della lingua

straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese
• Acquisire abilità di comprensione e di produzione orale con un codice linguistico diverso dalla lingua madre attraverso la ripetizione e la progressione dei format. • Promuovere la memorizzazione attraverso la routine di azioni condivise, i gesti, le espressioni facciali, l'ascolto di canzoni in contesti noti. • Sviluppare le abilità di listening, speaking, reading, writing. • Ampliare e consolidare le conoscenze lessicali in lingua inglese e francese degli alunni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti, potenziato, esperti esterni, madrelingua.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Aule:** Magna
  Aula generica

COMPETENZE CIVICHE

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. E' forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di

lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri. - Assumere le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede. - Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. - Riconoscere istituzioni, organizzazioni e servizi presenti sul territorio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti, potenziato, esperti esterni e enti locali.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO.**

La continuità è una caratteristica essenziale ed un elemento proprio degli Istituti Comprensivi, all'interno dei quali si tende a ridurre al minimo la disarmonia didattico - organizzativa dei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado) . Le "Indicazioni per il curricolo" confermano che la scuola di base deve avere un impianto unitario superando il salto culturale ed epistemologico che caratterizzava i passaggi fra la scuola dell'Infanzia, la scuola primaria , la secondaria di primo grado e la secondaria di II grado. Orientamento significa sostenere il ragazzo nei processi di scelta, mettendolo in condizione di scegliere autonomamente e responsabilmente di fronte a situazioni che presentino più possibilità, in modo che si sentano protagonisti delle proprie decisioni. È comunque importante che le decisioni siano condivise con gli adulti di riferimento, i genitori e i docenti, chiamati a collaborare per il raggiungimento del medesimo obiettivo: lo

sviluppo della personalità del preadolescente in tutte le direzioni, incluse la presa di coscienza di sé, della propria identità e la maturità orientativa.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. - Instaurare relazioni socio-affettive ed emotive in contesti diversi. - Vivere attivamente situazioni di collaborazione. - Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno. - Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un ottica di crescita e di continuità. - Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. - Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti, potenziato, docenti di altri Istituti.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Aule:** Magna
  Aula generica

COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICHE

La didattica laboratoriale promuove la motivazione e l'inclusione, fornisce una strategia di insegnamento, incoraggia la personale autonomia progettuale, supera l'organizzazione del gruppo classe e crea un ambiente di apprendimento rispondente alle esigenze degli studenti . Valorizza le competenze di ciascun studente in un percorso di tipo cooperativo e crea spazio per attività di insegnamento/apprendimento mirate a sostenere l'inclusione. La didattica laboratoriale è supportata dal problem solving che è una tecnica di approccio ai problemi, uno strumento di insegnamento, di cooperazione, di lavoro tra pari, di comunicazione e di crescita personale. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (1993)

considera la competenza di risolvere i problemi come una delle “abilità per la vita” da insegnare agli studenti per renderli capaci di avere relazioni buone, di far fronte ai problemi e allo stress quotidiano.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Colmare le lacune evidenziate e migliorare l’apprendimento. - Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali. - Far acquisire agli allievi una crescente autonomia di studio. - Rafforzare le conoscenze già possedute.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti, potenziato, altri Istituti.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Aule:** Magna
  Aula generica

❖ INCLUSIONE, CREATIVITÀ E SUCCESSO SCOLASTICO.

La scuola ha un impegno notevole volto al riconoscimento e alla valorizzazione della diversità attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno alunno e l’adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento di un pieno successo formativo. Il successo scolastico e formativo rappresenta il concetto-chiave del nuovo modo di essere della scuola che mira a formare cittadini che siano in grado di gestire il proprio progetto di vita e che acquisiscano il gusto del fare e di realizzarsi. L’attenzione alla creatività rappresenta, quindi, l’esigenza di promuovere nell'alunno la consapevolezza delle proprie possibilità e la “consapevolezza di sé”, come progressiva capacità di autonoma valutazione dell’uso delle conoscenze sul piano personale e sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Definire buone prassi di inclusione condivise all'interno delle scuole. - Facilitare

l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico e sociale; - Realizzare l'inclusione attraverso un processo quotidiano che si esplichi nell'incontro e nel confronto con le differenze e nella valorizzazione di saperi e abilità alternative, ma non meno significative. - Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. - Collaborare alla realizzazione del progetto di vita globale degli alunni, progettando percorsi comuni di individualizzazione o personalizzazione che facciano coesistere socializzazione e apprendimenti. - Promuovere e migliorare la capacità di imparare ad apprendere attraverso l'approccio interdisciplinare ai problemi. - Promuovere iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglie, Comuni, Enti territoriali, ASL. - Adottare forme di verifica e valutazione collegiali adeguate ai bisogni formativi degli studenti. - Monitorare le azioni a livello territoriale. - Proporre adattamenti e miglioramenti condivisi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti, potenziato, enti locali e ASL.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **ARTICOLAZIONE PLURICLASSI.**

Nelle scuole primarie di due frazioni, visto il numero esiguo di alunni iscritti, sono presenti alcune situazioni di pluriclasse, la presenza nella classe di bambini di età diverse richiede una elevata capacità organizzativa per far sì che ogni attività proposta sia proficua per ciascun allievo. Almeno in alcuni momenti è importante che la classe sia suddivisa in gruppi omogenei per età, interesse, livello di apprendimento, per consentire a ciascuno di ottenere una risposta personale ai propri bisogni formativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la capacità degli studenti di acquisire abilità e competenze con le stesse opportunità educative degli alunni che frequentano classi omogenee per età. - Migliorare le abilità e le competenze in relazione al curricolo dell'Istituto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **SPORT**

L'ampliamento ha lo scopo di portare gli alunni a vivere e interiorizzare valori positivi e a godere dei benefici derivanti dalla pratica del gioco e dello sport, al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. La pratica dello sport consente infatti di migliorare la capacità di impegno, perseveranza e concentrazione e anche l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la collaborazione, l'autocontrollo e il dominio dell'emotività e tutto questo contribuisce al successo formativo dell'alunno e ne arricchisce e completa la personalità.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Migliorare le capacità motorie degli allievi. - Potenziare le capacità relazionali, di collaborazione e solidarietà. - Potenziare il rispetto delle regole, l'attenzione e la concentrazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti, esperti esterni, ass del territorio, Miur,USP.

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

- **E-SAFETY POLICY**

La scuola ha elaborato un documento per le azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyber bullismo seguendo le linee guida del MIUR in collaborazione con

"Generazioni Connesse" e il Safer Internet Center per l'Italia. L'Istituto intende inoltre realizzare in sinergia con le famiglie e i servizi educativi territoriali iniziative di informazione, sensibilizzazione e prevenzione.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Diffondere un'informazione capillare rivolta al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie, sui rischi che i minori possono correre su WEB. - Organizzare incontri per le famiglie e i docenti aventi per oggetto le tematiche del bullismo/cyber bullismo e sicurezza in rete. - Organizzare incontri e attività nelle singole classi aventi per oggetto le tematiche del bullismo/cyber bullismo e sicurezza in rete.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti,esperti esterni, enti locali.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	(LAN/W-Lan) Utilizzo di una specifica piattaforma per il social learning dedicata al mondo della scuola (FIDENIA) con creazione di classi virtuali, che costituiscono oggi un approccio metodologico altamente innovativo per la proposta didattica, secondo le seguenti azioni progettuali: ▫ Il docente crea sulla piattaforma la classe virtuale, grazie alla quale è in continuo contatto con tutti i suoi alunni, anche durante le pause didattiche; può assegnare verifiche e test a risposta multipla, proporre sondaggi, condividere risorse di diversa tipologia (file di testo, presentazioni, link a materiali in rete, video e lezioni multimediali, etc..), creare ebook didattici e personalizzati, comunicare con altri docenti della stessa classe e con le famiglie se registrate in classe virtuale. ▫ Gli alunni si iscrivono ai corsi creati dai propri docenti, con i quali dialogano in maniera social, partecipano a gruppi di studio, lavorano su materiale didattico condiviso, svolgono questionari e inviano elaborati online, ricevendo dal docente, in maniera anche riservata, commenti e valutazioni, propongono loro stessi nuovi materiali, in un processo continuo di insegnamento/apprendimento e nell'

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	ottica innovativa dell'imparare ad imparare. ▫ Il genitore, se iscritto alla classe virtuale, partecipa attivamente alla vita scolastica del proprio figlio, scambia facilmente informazioni con il gruppo docente, può creare gruppi di condivisione con gli altri genitori. ▫ L'utilizzo della classe virtuale, inoltre, migliora il rapporto relazionale/affettivo tra tutti i suoi membri, per il perseguimento di quel benessere che il nostro Istituto si pone come obiettivo irrinunciabile.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Il programma di alfabetizzazione, prevede 7 moduli di certificazione, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado, i moduli di certificazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado si basano sulle stesse tematiche: ▫ nel percorso per la primaria sono trattate a un livello basico, con una

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	selezione degli argomenti adatta alla fascia di età compresa tra i 7 e i 10 anni; ▯ nel percorso per la secondaria di I grado sono trattate a un livello più avanzato, con una selezione degli argomenti adatta alla fascia di età compresa tra gli 11 e i 13 anni.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Introduzione dell'utilizzo della didattica digitale nei vari ambiti disciplinari, con l 'uso delle piattaforme di apprendimento integrate ai testi in adozione; i docenti compiranno percorsi di formazione per rendere fruibili per gli alunni tutti i materiali digitali che i manuali didattici mettono oggi a disposizione nei formati misti; affiancheranno, pertanto, alla lezione frontale tradizionale, un approccio multimediale e laboratoriale con l' utilizzo delle Lavagne Interattive Multimediali (LIM) di cui l'Istituto dispone e che si prevedono in ulteriore incremento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
"GIANNI RODARI" - PIAA84201E
CAPPUCCINI - PIAA84202G
SALINE - PIAA84203L
DON LORENZO MILANI - PIAA84204N
SAN LINO - PIAA84205P
VILLAMAGNA - PIAA84206Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Le scuole dell'Infanzia del nostro Istituto hanno elaborato un modello sperimentale di certificazione delle competenze per i bambini di cinque anni.

ALLEGATI: certificato competenze scuola dell'Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
DONEGANI - PIMM84202Q
JACOPO VOLTERRA - PIMM84203R

Criteri di valutazione comuni:

Le scuole secondarie di primo grado dell'Istituto hanno elaborato un documento di valutazione disciplinare.

ALLEGATI: indicatori di voto 2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Le scuole secondarie di primo grado dell'Istituto hanno elaborato un documento di valutazione del comportamento.

ALLEGATI: comportamento 2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Documento di valutazione dell'Istituto

ALLEGATI: documento valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Vedere documento di valutazione allegato

ALLEGATI: documento valutazione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
S.LINO - PIEE84201Q
S.CHIARA - PIEE84202R
SALINE - PIEE84203T
VILLAMAGNA - PIEE84204V
PONTEGINORI - PIEE84205X

Criteri di valutazione comuni:

Le scuole primarie dell'Istituto hanno elaborato un documento di valutazione disciplinare.

ALLEGATI: indicatori di voto 2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Le scuole primarie dell'Istituto hanno elaborato un documento di valutazione del comportamento.

ALLEGATI: indic. comp. primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

L'istituto e' fortemente impegnato nell'accoglienza e l'integrazione di alunni con bisogni speciali; per gli alunni in situazione di disabilità vengono adottate strategie didattiche finalizzate a sviluppare le potenzialità di ciascuno e vengono realizzati percorsi personalizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in collaborazione con le famiglie. Una equipe, coordinata dalla F.S., ha il compito di supportare i colleghi e organizzare gli interventi che vedono la partecipazione di esterni. Viene svolta un'attenta osservazione, accompagnata da screening effettuati

in collaborazione con lo specialista (logopedista) dell'asl, per individuare in maniera precoce disturbi del linguaggio, dell'apprendimento e del comportamento. L'Istituto ha predisposto un vademecum di buone pratiche per gli insegnanti di sostegno che si trovano a lavorare per la prima volta nella nostra scuola. Un'apposita commissione ha elaborato il protocollo di accoglienza degli alunni BES. Per gli alunni stranieri, neo arrivati o provenienti da adozioni internazionali, e' stato attivato un percorso basato su un protocollo di accoglienza elaborato dalla commissione Intercultura. E' stata inoltre realizzata una brochure di presentazione dei tre ordini di scuola in lingua inglese e francese. Sui temi dell'inclusione gran parte dei docenti dell'istituto hanno partecipato alla formazione on-line "Dislessia amica" promossa da AID e MIUR ottenendo il riconoscimento di "Scuola amica della dislessia"e a formazioni relative al "Benessere a scuola e gestione della classe ", per l'inclusione di tutti. I docenti di sostegno neoarrivati nell'istituto hanno a disposizione materiale didattico, conservato, catalogato e predisposto dall'istituto. a livello di ambito è stato organizzato un corso di formazione base proprio per supportare i docenti inesperti. L'istituto ha costruito un contenitore on line per la raccolta di buone pratiche e materiali digitali. Per la condivisone dell'esperienza didattica tra i docenti è stata predisposta una "classe virtuale/dipartimento disabilità" . Sono attivi progetti inclusivi relativi all'istruzione domiciliare e alla continuità scuola-ospedale, attivati per garantire agli alunni (primaria e secondaria di I grado) sia l'apprendimento che la relazione con il gruppo-classe. La costante collaborazione tra la scuola e l'asl di competenza permette di "agganciare" gli studenti in difficoltà con particolari necessità educative e le famiglie , accompagnandoli durante tutto il periodo scolastico del primo ciclo. Grazie allo "Sportello dello psicologo interno" ,contributo offerto dall'asl di zona e società della salute, i docenti hanno la possibilità di essere guidati nelle situazioni più complesse, offrendo consulenza anche alle famiglie. Uno sportello psicologico è di aiuto anche per gli studenti della scuola secondaria. Sono poi realizzate attività di prevenzione e supporto alle classi nelle quali sono inclusi alunni con disturbi emotivo-comportamentali, attraverso un piano di azioni condiviso dal collegio docenti.

Punti di debolezza

Spesso i docenti di sostegno con contratto a tempo determinato sono sprovvisti del titolo specifico e non hanno sufficiente formazione sui bisogni dei BES ed in particolare dei disabili (anche se sempre di più sono i docenti che partecipano a corsi di formazione specifici organizzati dal CTS). Si registra una significativa presenza di

alunni in difficoltà per i quali non e' facile attivare un percorso personalizzato anche perchè le famiglie non sempre accettano l'intervento dello specialista e l'avvio di un percorso che può condurre alla certificazione o alla diagnosi di disturbo specifico avviene dopo un percorso lungo e faticoso. Spesso le famiglie si rivolgono a specialisti privati, rallentando il percorso di valutazione delle problematiche e quindi di intervento. Per motivazioni diverse (ritardi da parte delle famiglie, lunghezza delle procedure ASL,..) la documentazione e la conseguente attivazione di PDP/PEI arrivano in momenti diversi dell'anno scolastico causando molte problematiche. Problematiche si evidenziano anche nella gestione di alcune classi nei vari ordini scolastici in quanto situazioni di svantaggio e di comportamento si evidenziano tra gli studenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le maggiori difficoltà nell'apprendimento si riscontrano, oltre che negli studenti BES, DSA e ADHD, anche negli alunni stranieri (arrivati all'inizio o durante l'anno scolastico). L'istituto mette in atto percorsi individualizzati, con l'eventuale supporto di strumenti dispensativi e compensativi, per alunni con bisogni educativi speciali. I percorsi per alunni disabili vengono monitorati e valutati dal GLIC, mentre i percorsi personalizzati per altre tipologie di alunni BES vengono monitorati in itinere dal team docente. La scuola supporta gli studenti con difficoltà di apprendimento, nel lavoro d'aula, mediante: didattica individualizzata, lavoro in piccolo gruppo, attività laboratoriale, utilizzo di programmi informatici specifici, con lo sportello didattico e con l'intervento di specialisti esterni (psicologo). Nella scuola secondaria vengono organizzati gruppi di lavoro per gli studenti con particolari attitudini disciplinari con la partecipazione a concorsi e gare interne ed esterne all'Istituto. Nella scuola primaria e' stato possibile realizzare gruppi di livello e di compito per il recupero e il potenziamento.

Punti di debolezza

Nella scuola primaria la cura delle eccellenze e' piuttosto ridotta. A causa dell'elevato numero degli studenti in alcune classi della scuola primaria e secondaria l'attuazione in aula di interventi individualizzati e/o personalizzati, non è sempre adeguato alle

effettive necessità di tutti gli allievi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Associazioni Ente Locale (rappresentate ufficio istruzione del Comune)

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico o suo delegato, Team della classe, Funzione Strumentale, che stilano il documento in base alla diagnosi funzionale e sanitaria referenti dell' ASL, che condividono ed integrano il documento se necessario e la famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo centrale nel percorso educativo. I docenti e le figure di riferimento della scuola sostengono i genitori, in ogni fase per percorso. I genitori sono coinvolti nel momento della valutazione delle difficoltà dell'alunno e responsabilizzati sul loro ruolo. Durante il percorso sono vari momenti di confronto tra scuola famiglia e in certi momenti anche con specialisti, secondo le necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Assistenza specialistica per disabili in gravità
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri adottati per la verifica e la valutazione del percorso individualizzato si basano sia sulla programmazione curricolare che sul PEI. Gli allievi disabili affrontano le prove d verifica individualizzate in parte o in toto rispetto al gruppo classe. Gli studenti Bes seguono l'iter valutativo del gruppo-classe per le diverse discipline. Tuttavia la valutazione iniziale, in itinere e sommativa , aiuteranno il docente ad adottare strategie diverse . Si partirà dalle potenzialità dei soggetti, affrontando in modo diverso e flessibile le difficoltà e le carenze in un'ottica inclusiva per l'autonomia cognitiva e emotivo-sociale di ciascun alunno/a.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola sulla base dei diversi protocolli di accoglienza guida gli studenti e le famiglie nel momento dell'accoglienza e dell'inserimento nella realtà scolastica. La FS e i docenti, con la collaborazione in momenti specifici, di un assistente amministrativo, aiutano i genitori nei passaggi da un ordine all'altro della scuola . Gli studenti sono supportati con attività di continuità e progetti specifici di orientamento. Nell'ultimo incontro GLIC , con il referente della scuola di grado superiore, viene predisposto il percorso per l'accoglienza nella nuova scuola. Il gruppo di lavoro evidenzia criticità e punti di forza dello studente in relazione a eventuali barriere che possono ostacolare il suo inserimento e, qualora siano presenti, vengono attivati necessari adeguamenti (interessando ente locale e asl di zona se necessario). Lo studente viene aiutato nell'orientamento formativo attraverso progetti predisposti dalla scuola .

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Un collaboratore del dirigente ha la funzione di Vicario e l'altro ha anche la funzione di coordinatore d'ordine della scuola secondaria di primo grado. - Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone eventualmente le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo e firmando atti interni e curando i rapporti con l'esterno. - In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico e del 1° collaboratore provvede a tutte le funzioni organizzative di competenza del Dirigente, anche se non espressamente delegate con il presente incarico, ad eccezione di quelle espressamente attribuite ad altri Docenti Collaboratori o Delegati, se in servizio, e fatte salve altre specifiche disposizioni che, all'occorrenza, potranno essere impartite.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	3 docenti con funzione di coordinatore d'ordine: Infanzia - primaria - secondaria di primo grado. Coordinatore d'ordine scuola	3

	secondaria di primo grado -Presiede il collegio d'ordine in caso di assenza o impedimento del Dirigente, svolge di norma funzione di segretario verbalizzante del collegio di ordine. Coordinatore d'ordine scuola Primaria -Collabora con il Dirigente per la programmazione e l'organizzazione di orari, servizi, ecc.. della Scuola primaria, per la produzione di modelli di verbalizzazione delle riunioni collegiali, di verifica dei registri dei verbali e dei registri personali della Scuola primaria. Coordinatore d'ordine scuola dell'Infanzia - Collaborazione con la Dirigente per la programmazione e l'organizzazione di orari, servizi, ecc.. della Scuola dell'Infanzia, per la produzione di modelli di verbalizzazione delle riunioni collegiali, di verifica dei registri dei verbali e dei registri personali della Scuola dell'Infanzia.	
Funzione strumentale	1 FS AREA PTOF - Stesura PTOF (Piano Triennale Offerta formativa 2019/20 – 2020/21 – 2021/22) -Coordinamento Nucleo Autovalutazione di Istituto. - Predisposizione del Piano di Miglioramento. -Gestione Progetti. 2 FS AREA HANDICAP e DISAGIO -Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività d'integrazione per alunni diversabili e con disturbi di apprendimento; coordinamento del lavoro dei docenti di sostegno e degli eventuali esperti esterni; rapporti con gli operatori Azienda USL e con le famiglie per definire date e modalità di organizzazione degli incontri previsti e necessari, presidenza degli stessi nei casi di impedimento del	7

	D.S.; delega a rappresentare l'Istituto presso il CTS, collaborazione nella elaborazione del Piano di Inclusione. 2 FS AREA ORIENTAMENTO CONTINUITA' - Progettazione, coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività di orientamento per tutti gli alunni. -Rapporti con il territorio per le attività di sua competenza. -Supporto alla realizzazione di attività di continuità tra i vari ordini dell'Istituto e con le scuole superiori del territorio. -Coordinamento Progetti di Educazione alla legalità e alla convivenza civile. -Iniziative per la diffusione tra gli alunni della conoscenza dei Regolamenti in vigore. 1 FS AREA STRUMENTI INFORMATICI -Aggiornamento del sito web. -Supporto alla segreteria e ai docenti per lo scrutinio ed il registro elettronico; -Rilevazione strumenti informatici presenti nei vari plessi e verifica della loro funzionalità. -Revisione dei regolamenti per l'utilizzo dei laboratori informatici e per l'accesso ad internet. 1 FS AREA FORMAZIONE DOCENTI e BUONE PRATICHE -Costituzione Indagine sui bisogni formativi di ciascuno. -Predisposizione di un piano di formazione dei docenti di tutti gli ordini alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali. -Raccolta e archiviazione del materiale didattico. -di un data base con le competenze specifiche dei docenti.	
Capodipartimento	1 dipartimento Italiano e Religione Cattolica 1 dipartimento handicap 1 dipartimento matematica scienze e tecnologia 1 dipartimento antropologico 1	6

	dipartimento artistico - motorio - musicale 1 dipartimento lingue straniere (inglese francese)	
Responsabile di plesso	6 scuola Infanzia 5 scuola Primaria 2 Secondaria di primo grado -Coordinamento delle attività di classe (progetti, percorsi individualizzati/personalizzati, orientamento e quanto deliberato dal Consiglio stesso) preparazione delle riunioni di Consiglio con riferimento all'ordine del giorno e all'applicazione del Regolamento di Disciplina; -Coordinamento dei rapporti con i genitori e controllo delle uscite anticipate e straordinarie degli alunni, segnalazione alla Dirigenza di eventuali abusi nella richiesta dei permessi straordinari. Presidenza dei Consigli di Classe in caso di assenza della Dirigente.	13
Animatore digitale	L' animatore digitale ha il compito di : - favorire il Processo di digitalizzazione nelle scuole; -diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, creare gruppi di lavoro con il coinvolgimento di tutto il personale della scuola garantire la continuità temporale utile per l'attuazione delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale	1
Team digitale	3 docenti (2 primaria e 1 secondaria).	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	L'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
Ufficio per la didattica	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI E MANSIONI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO di Giacomo D'Alterio I profili professionali del personale ATA sono individuati dalla tabella A del C.C.N.L. sottoscritto in data 24 luglio 2003 per il quadriennio normativo 2002/2005, in particolare ci si sofferma sul profilo professionale dell'assistente amministrativo, che si inserisce nell'area B: 1. svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta; 2. nelle istituzioni scolastiche ed educative dotate di magazzino può essere addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica e alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza; 3. esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione; 4. ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo; 5. oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, all'assistente amministrativo possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità, rischio o disagio, necessari per la

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), così come stabilito dal piano delle attività. Il servizio amministrativo può essere organizzato in aree distinte di attività e funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa: · AREA AMMINISTRAZIONE · AREA DIDATTICA · AREA CONTABILE · AREA FINANZIARIA · AREA PATRIMONIO · AREA MAGAZZINO · AREA AFFARI GENERALI AREA AMMINISTRAZIONE L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. AREA DIDATTICA L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	Graduatorie docenti e ATA interne; sostituzione personale docente e ATA; reperimento supplenti; congedo personale scuola; rapporti ragioneria territoriale di stato; pratiche pensionamento.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CITY CAMP ACLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

❖ CITY CAMP ACLE

nella rete:	

❖ ACCORDO "TRE VALLI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ CONVENZIONE UNIFI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CRED UNIONE VALDERA PER CONFERENZE ZONALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

❖ CRED UNIONE VALDERA PER CONFERENZE ZONALI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SIAF

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E INCLUSIVE

Introdurre e approfondire metodologie didattiche volte alla motivazione e rimotivazione degli allievi attraverso l'uso della didattica capovolta, cooperative learning, coding, role playing...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Formazione di tipo laboratoriale da strutturare a livello di rete territoriale, con l'apporto di

formatori, con il metodo di ricerca-azione e come autoformazione a livello di collegio di ordine o di dipartimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

❖ **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Formazione di tipo laboratoriale da strutturare a livello di Istituzione scolastica, di Rete di Scuole dell'Alta Val di Cecina, di Rete di ambito territoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

❖ **FORMAZIONE DISCIPLINARE**

Formazione in presenza e con ricerca azione su tematiche disciplinari emerse dai risultai del questionario sui bisogni formativi. Approfondimenti individuali e/o collegiali svolti a livello di Dipartimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE DIGITALI**

Ripensare la didattica secondo quanto previsto dal PNSD per promuovere le competenze digitali degli allievi e per migliorare l'efficacia dell'azione didattica. Formazione di tipo laboratoriale da definire a livello di Istituto, di Rete di Scuole dell'Alta Val di Cecina, Rete di scuole PNSD – Snodi Formativi, Rete di Ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **NORMATIVA PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SEGRETERIA DIGITALE E FUNZIONI SIDI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ASSISTENZA ALUNNI DISABILI E SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola